



Determinazione Dirigenziale n° 2378/2022

SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA E DIREZIONALE
Proposta n° 991/2022

OGGETTO: I.P.S.S.A.R. "DE MEDICI" IN COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA. LAVORI DI AMPLIAMENTO. CUP: H11E17000530003 CIG: 8294800D7D AGGIUDICATARIO LAVORI "ABRUSCATO GIOVANNI" CON SEDE LEGALE IN VENTIMIGLIA DI SICILIA (PA) IN RTI CON LA MANDANTE "CO.GE.N. S.R.L." CON SEDE LEGALE IN VIA ROMA, 289 AD ENNA CODICE FISCALE/PARTITA IVA. 03177060823 REVISIONE PREZZI NEGLI APPALTI DI LAVORI. ART. 26 DECRETO LEGGE 17 MAGGIO 2022 N. 50, DECRETO AIUTI, RECANTE "MISURE URGENTI IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE NAZIONALI, PRODUTTIVITÀ DELLE IMPRESE E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI", CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 15 LUGLIO 2022, N. 91, PUBBLICATA NELLA GAZZETTA UFFICIALE N. 164 DEL 15 LUGLIO 2022

Il Dirigente
Arch. Giovan Maria Mazzoli

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2022/2024, corredato dei relativi allegati;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 50/2021 del 09/12/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2022/2024, corredato dei relativi allegati, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 54/2022 del 16/03/2022, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2022/2024, e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 319/2022 del 06/12/2022, di ridefinizione dell'incarico di funzioni dirigenziali al sottoscritto, Arch. Giovan Maria Mazzoli, con il conferimento dell'incarico della direzione del Settore dell'Edilizia Scolastica e Direzionale – Ufficio Energia, e dell'incarico di direzione dell'Area Tecnica, a decorrere dal 06/12/2022 e fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia, fatti salvi eventuali successivi provvedimenti adottati sulla base di ulteriori esigenze organizzative;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo Operativo OBO.21 “Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo e funzionale dei fabbricati scolastici di istruzione superiore” Obiettivo Gestionale OBG.21.001 “Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione energetica, risanamento conservativo ed adeguamento e messa a norma degli edifici scolastici”;

Premesso che:

- al fine di fare fronte alle criticità e limitare gli effetti degli aumenti eccezionali dei costi di costruzione, il Governo è intervenuto a più riprese attraverso la decretazione d'urgenza, introducendo misure, con effetti temporali circoscritti, volte a consentire la prosecuzione in condizioni di equilibrio dei contratti di appalto aggiudicati e stipulati prima dell'esplosione inflattiva attualmente in corso;
- l'art. 1 *septies* del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (c.d. Sostegni bis, convertito in L. 106/2021) ha introdotto il regime della compensazione prezzi per i lavori eseguiti e contabilizzati nel primo semestre del 2021, disciplina estesa al secondo semestre del 2021 dall'art. 1, commi 398 e 399

Documento firmato digitalmente

- della L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022) e ulteriormente prorogata per il primo semestre 2022 dall'art. 25 del D.L. 1° marzo 2022, n. 17 (convertito in L. 34/2022);
- trattandosi di disciplina emergenziale, il meccanismo revisionale previsto dai decreti ha trovato applicazione anche in deroga alla disciplina ordinaria sulla revisione prezzi fissata all'art. 133, comma 4 e ss. del D.Lgs. 163/2006 e all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;
 - la disciplina ha previsto che la compensazione venisse effettuata prendendo a riferimento i decreti emessi dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (MIMS) che, sulla base delle elaborazioni ISTAT, hanno fissato le variazioni percentuali in aumento o in diminuzione superiori all'8%, verificatesi nei semestri di riferimento, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi (cfr. art. 1 –*septies*, comma 1, D.L. 73/2021), limitando la valutazione degli aumenti registrati per i soli costi dei materiali da costruzione
 - a partire dalla fine del 2021 e poi in modo più deciso dall'inizio del conflitto russo-ucraino, è stato registrato un vertiginoso aumento anche dei costi energetici e dei carburanti, con ineludibili effetti sulle spese generali di impresa e sui costi esecutivi indiretti;

Dato atto che:

- con il Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti), convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, si è posta, all'art. 26, la disciplina della revisione dei prezzi, superando le criticità rilevate in ordine alla disciplina introdotta dalla decretazione d'urgenza precedente, che ha innovato il paradigma fissato prima dal D.L. 73/2021, poi confermato dal D.L. 4/2022, disponendo, in deroga alle disposizioni contrattuali e codicistiche, e solo per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, che la disciplina introdotta dall'art. 26 del D.L. 50/2022 si applichi ai contratti aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, colmando il vuoto temporale creato dall'applicazione delle compensazioni per i soli contratti aggiudicati sulla base di offerte presentate nell'arco del 2021;
- con il medesimo decreto è stata, altresì, superata la criticità di carattere economico rilevata in ordine all'applicazione della precedente disciplina, attraverso il riconoscimento degli aumenti sostenuti dall'appaltatore per la totalità dei costi connessi allo svolgimento dell'appalto, fissando quale parametro di riferimento per il riconoscimento dei maggiori oneri sostenuti, i prezzi regionali di cui all'art. 23, comma 16 del Codice dei Contratti pubblici, che misurano gli incrementi del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni; nello specifico, la variazione degli oneri è calcolata sulla base dei prezzi regionali per i quali è stato prescritto, in deroga all'art. 23, comma 16 del Codice dei Contratti pubblici, l'aggiornamento entro il 31 luglio 2022, consentendo una rilevazione più puntuale e costante nel tempo degli aumenti e di ristabilire l'equilibrio contrattuale minato da tutti gli aumenti connessi all'esecuzione dell'appalto;

Dato atto, altresì, che:

- il meccanismo così introdotto dal citato art. 26, comma 1, del D. Le. n. 50/2022, prendendo a riferimento prezzi già adottati al momento di adozione dello Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), consente l'immediato riconoscimento dei maggiori oneri già all'interno dello stesso SAL;
- rimane in capo alla stazione appaltante il compito di riconoscere i maggiori importi calcolati in applicazione dei prezzi regionali, al netto del ribasso formulato in sede di offerta, nella misura del 90%, fissando la contestuale emissione del certificato di pagamento e del SAL, e comunque entro cinque giorni dall'adozione del SAL;
- posta l'estensione del meccanismo sopra descritto alle lavorazioni effettuate e contabilizzate fino alla data di entrata in vigore del D.L. 50/2022, con riferimento ai SAL relativi alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e il 18 maggio 2022, è stata disposta, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto Aiuti, l'emissione di un certificato di pagamento straordinario che contiene la determinazione dei maggiori oneri spettanti all'appaltatore determinati secondo i prezzi sopra descritti (cfr. art. 26, comma 1, ultima parte, D.L. 50/2022);
- i pagamenti devono essere effettuati al netto delle eventuali compensazioni derivanti dall'attivazione di clausole di revisione prezzi contenute nei singoli contratti, disponendo, quanto al termine di pagamento, l'applicazione dell'art. 113-bis, comma 1 del Codice dei Contratti

pubblici, secondo cui pagamenti devono essere effettuati entro 30 giorni dall'adozione di ogni SA;

Dato, infine, atto che:

- il Decreto Legge n. 50/2022 stabilisce, in ordine alle risorse cui si possa attingere per fronteggiare i maggiori importi, derivanti dal processo inflattivo in corso, delle lavorazioni, sono rappresentate, che le stesse debbano essere rappresentate:
 - anzitutto, dal 50% degli importi accantonati nel quadro dei singoli interventi per far fronte agli imprevisti, ad esclusione delle somme destinate a impegni contrattuali già assunti;
 - dalle somme derivanti dai ribassi d'asta, se non diversamente destinate;
 - dagli importi residui rilevati successivamente alla certificazione dell'ultimazione dei lavori di competenza della medesima stazione appaltante;
- il medesimo Decreto stabilisce altresì, all'art. 26, comma 4, lett. a) e comma 5, lett. a), in ordine alle risorse cui attingere quale strumento compensativo dei rincari intervenuti, qualora si sia rilevata l'insufficienza delle risorse a disposizione delle stazioni appaltanti, per gli interventi finanziati attraverso le risorse previste dal PNRR, che le stazioni appaltanti si possano avvalere delle risorse previste dal c.d. Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'art. 7, comma 1, D.L. 76/2020, incrementato di 1.000 milioni di euro per l'anno 2022 e 500 milioni di euro per l'anno 2023, e, per tutti gli altri interventi, il citato decreto stabilisce, infine, all'art. 26, comma 4, lett. b) e comma 5, lett. b) che le stazioni appaltanti possano avvalersi dell'accesso al Fondo di cui all'art. 1-septies, comma 8, D.L. 73/2021, incrementato di ulteriori 500 milioni di euro per l'anno 2022 e di 550 milioni di euro per l'anno 2023;
- il medesimo Decreto stabilisce, infine, che le stazioni appaltanti, al fine dell'accesso ad entrambi i Fondi, presentino le istanze di accesso entro il 31 agosto 2022, per i SAL relativi alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e il 31 luglio 2022 ed entro il 31 gennaio 2023 per i SAL relativi alle lavorazioni effettuate tra il 1° agosto 2022 e il 31 dicembre 2022, prevedendo il pagamento nei confronti degli appaltatori entro 30 giorni dal trasferimento delle risorse da parte del MIMS;

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 743/2020 del 23/06/2020 è stato disposto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo, del capitolato e tutti gli altri allegati tecnici relativi alle opere "I.P.S.S.A.R. "De Medici" in comune di Desenzano del Garda. Lavori di ampliamento", per una spesa complessiva pari ad € 1.540.000,00, di cui 1.275.000,00 per lavori, comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso nella misura di € 40.000,00, ed € 265.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- con il medesimo atto è stato altresì disposto di procedere all'affidamento dei lavori mediante indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., mediante applicazione del criterio del minor prezzo ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 e dell'art. 97, comma 8, del citato Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., utilizzando lo strumento del mercato elettronico di ARIA - Azienda Regionale Innovazione e Acquisti S.p.A, tramite la piattaforma elettronica di e-procurement SINTEL;
- con determinazione dirigenziale n. 1227/2020 in data 11/09/2020 è stato disposto di procedere, ai sensi dell'art. 32, comma 5, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., all'aggiudicazione, ancorché non efficace, dei lavori "I.P.S.S.A.R. "De Medici" in comune di Desenzano del Garda. Lavori di ampliamento. CIG 8294800D7D", all'operatore concorrente in favore dell'operatore economico concorrente "Abruscato Giovanni" con sede legale in Via Aldo Moro, 9 a Ventimiglia di Sicilia (PA) Codice fiscale BRSGNN60D29L740Q Partita Iva: 03177060823, che partecipa in RTI con la mandante CO.GE.N. s.r.l. con sede legale in Via Roma, 289 ad Enna Codice fiscale/Partita Iva: 00582850863, che ha offerto un ribasso pari al 25,144% per un importo contrattuale pari ad € 964.471,60 al netto dell'IVA di legge, di cui € 924.471,60 per lavori, al netto del ribasso, ed € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- il contratto è stato stipulato in data 03/11/2020, Repertorio Particolare n. 101 del 04/11/2020;
- avendo il Direttore dei lavori in oggetto già adottato lo stato di avanzamento dei lavori ed il Responsabile del Procedimento già emesso il relativo certificato dei pagamento, relativamente alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del citato decreto, è stato emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo dell'art. 26, comma 1, del citato decreto, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022, per un importo pari ad € 1.105.717,15, determinando il residuo credito in favore dell'aggiudicatario in € 32.971,75, Iva esclusa;

Ritenuto:

- di prendere atto della disciplina dettata dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, Art. 26, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;
- di disporre, pertanto, in deroga alle disposizioni contrattuali e codicistiche, e solo per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, che la disciplina introdotta dall'art. 26 del D.L. 50/2022 si applichi ai contratti aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;
- di prendere atto del Certificato di pagamento straordinario n. 7 Rev. 1 emesso dal Responsabile del Procedimento in data 07/12/2022, che liquida le lavorazioni effettuate in € 1.105.717,15, determinando il residuo credito in favore dell'aggiudicatario in € 32.971,75, e, per l'effetto, di disporre il pagamento;
- di provvedere alla copertura finanziaria delle relative somme emergenti, pari ad € 32.971,75, Iva esclusa, imputando le stesse alla voce "Imprevisti ed economie di gara" del quadro economico principale dei lavori;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione in legge, con modificazioni, del citato Decreto Legge n. 32/2019;
- il Decreto Legge 16 luglio 2020, 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con modificazioni in Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021, n. 108;

Richiamati gli artt. 3 e 6 della legge 13/08/2010, n. 136 e ss.mm.ii. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;

Verificato, infine, il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Triennio 2022-2024, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 95/2022 del 16/05/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 107, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui interamente richiamate nell'ambito dei lavori: I.P.S.S.A.R. "De Medici" in comune di Desenzano del Garda.

Lavori di ampliamento. CUP: H11E17000530003 CIG: 8294800D7D

1. di prendere atto della disciplina dettata dal Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, Art. 26, Decreto Aiuti, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività

- delle imprese e attrazione degli investimenti”, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2022;
2. di disporre, pertanto, in deroga alle disposizioni contrattuali e codicistiche, e solo per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, che la disciplina introdotta dall’art. 26 del D.L. 50/2022 si applichi ai contratti aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;
 3. di prendere atto del Certificato di pagamento straordinario n. 7 Rev. 1 emesso dal Responsabile del Procedimento in data 07/12/2022, nell'ambito dei lavori in premessa, che liquida le lavorazioni effettuate in € 1.105.717,15, e, per l'effetto, di disporre il pagamento liquidando il relativo importo del credito in favore dell'aggiudicatario lavori “Abruscato Giovanni” con sede legale in Ventimiglia di Sicilia (PA) in RTI con la mandante “CO.GE.N. s.r.l.” con sede legale in Via Roma, 289 ad Enna Codice fiscale/Partita Iva. 03177060823, in € 32.971,75, Iva esclusa;
 4. di provvedere alla copertura finanziaria delle relative somme emergenti, pari ad € 36.268,93, Iva inclusa, imputando le stesse alla voce “Imprevisti ed economie di gara” del quadro economico principale dei lavori, così rideterminato:

A)	€
Lavori	924.471,60
Oneri per la sicurezza	40.000,00
	<u>Totale Lavori</u>
	<u>964.471,60</u>
Lavori modifica contrattuale	142.500,00
Oneri modifica contrattuale	1.500,00
	<u>Totale Lavori modifica contrattuale</u>
	<u>144.000,00</u>
	<u>Totale Lavori</u>
	<u>1.108.471,60</u>
Iva 10%	96.447,16
Iva lavori modifica contrattuale	14.400,00
Spese tecniche, Contributo integrativo ed Iva inclusi	137.458,10
Incentivo 2%	25.500,00
Imprevisti, allacciamenti	2.000,00
Economie di gara	32.704,66
Compensazione prezzi, Iva inclusa, 1° semestre 2021	5.722,23
Compensazione prezzi, Iva inclusa, 2° semestre 2021	13.527,32
Revisione prezzi certificato straordinario n. 7 Rev. 1, Iva i.	36.268,93
Lavori in economia	67.500,00
	<u>Totale somme a disposizione</u>
	<u>431.528,40</u>

Costo totale intervento **1.540.000,00**

5. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.540.000,00 trova copertura finanziaria con imputazione alla Missione 04 Programma 02 come segue:
 - € 140.000,00 Capitolo 9000896 Residuo 2021/1036 (trasferimenti dal Comune di Desenzano del Garda)
 - € 1.082.111,53 Capitolo 9000904 Impegno 2021/1040, di cui € 274.598,78, spese già Documento firmato digitalmente

- liquidate), ora € 807.512,75 Capitolo 9000904 Residuo 2021/1040, di cui € 702.757,35 spese già liquidate
- € 219.425,76 Capitolo 9000904 Impegno 848/2020, di cui € 212.183,75 già liquidate e di cui € 7.242,01 spese già liquidate
 - € 1.270,03 Capitolo 9000904 Residuo 849/2020
 - € 65.414,97 Capitolo 9000904 Impegno 850/2020, di cui € 65.414,96 spese già liquidate
 - € 31.777,71 Capitolo 9000904, spese tecniche già liquidate (€ 28.035,00 Impegno 2018/854 ed € 3.742,71 Residuo 2017/1795);
6. di dare, altresì, atto che, ai sensi della Legge 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento la ditta aggiudicataria ha assunto l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari e che pertanto si riportano il Codice Unico di Progetto di Investimento Pubblico CUP: H11E17000530003 ed il Codice Identificativo Gara CIG: 8294800D7D.

Brescia, li 15-12-2022

II IL DIRIGENTE
GIOVAN MARIA MAZZOLI